



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

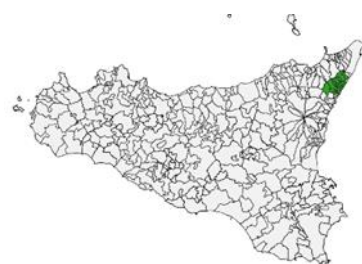
POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021- 2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA



L'AREA INTERNA DI SANTA TERESA RIVA DELLE VALLI JONICHE



MARZO 2023

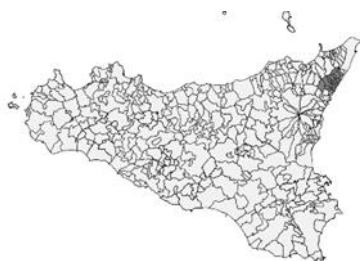


POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA

L'AREA INTERNA DI SANTA TERESA RIVA DELLE VALLI JONICHE



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'attività di collaborazione intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il dossier appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata progettata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha realizzato l'elaborazione dei dati, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporanico, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 21-27, composto dal NVVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP). I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci. La premessa e il capitolo 3 sono stati redatti da Alberto Dolce, il capitolo 2 è stato redatto da Rosario Milazzo.

Contatti:

- Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it, 0917070021

Sommario

1.	Premessa	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti	14
2.4	Popolazione straniera residente	17
2.5	Livello di istruzione	19
2.6	Condizione professionale	22
2.7	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio	25
2.8	Vocazione produttiva	27
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area	30
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area	36
	Allegato 1	40
	Approfondimento indicatori Heat Map	40

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione CE (2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

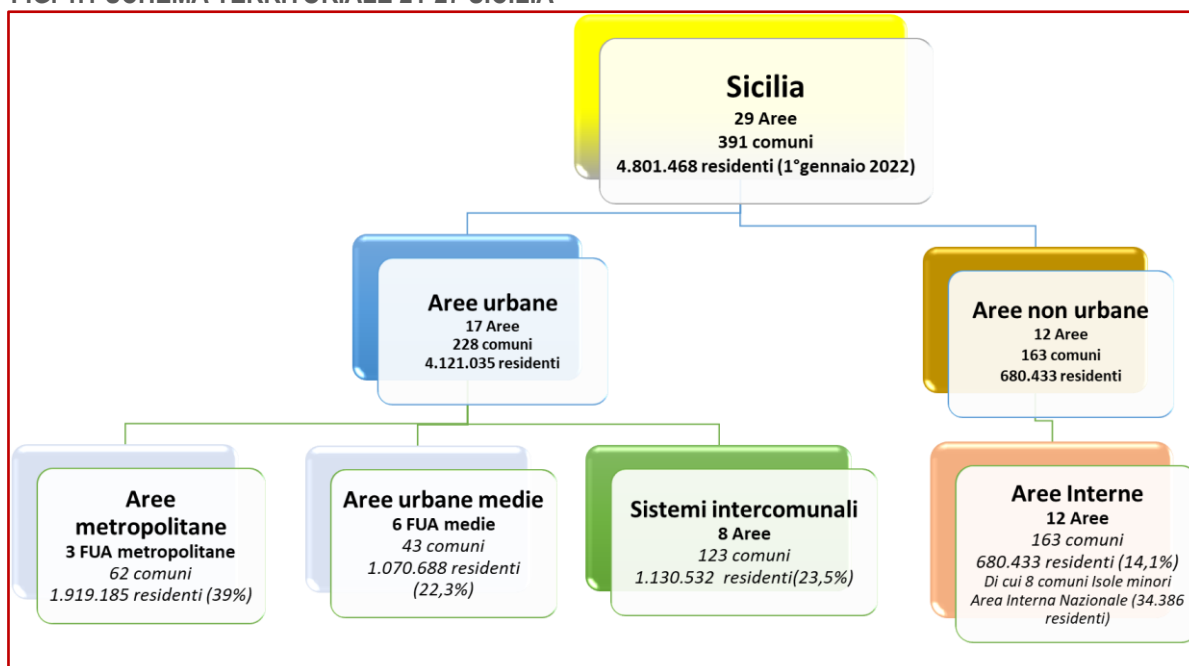
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, riparametrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 *finale* del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CITAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPRESSI.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA



2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

2.1 I comuni e gli SUL dell'Area

L'Area interna di Santa Teresa di Riva è costituita da 15 comuni, tutti della provincia di Messina, geograficamente posizionati prevalentemente nel comprensorio storico-turistico-monumentale della Valle d'Agrò che dista da Taormina solo 15 km sul lato nord dello Ionio della Sicilia orientale.

L'Area, al 31 dicembre 2020, conta 30.138 abitanti, una superficie di circa 242 kmq e un territorio essenzialmente montuoso litoraneo.

PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE

Comuni	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica ¹	Litoranea ²	Classificazione SNAI ³
Ali	702	44	15,94	2	0	E - Periferico
Antillo	844	19	43,63	1	0	F - Ultraperiferico
Casalvecchio Siculo	749	22	33,62	1	0	E - Periferico
Fiumedinisi	1.294	35	36,69	2	0	E - Periferico
Forza d'Agrò	883	79	11,19	2	1	E - Periferico
Furci Siculo	3.205	179	17,91	2	1	D - Intermedio
Limina	735	74	9,99	1	0	E - Periferico
Mandanici	557	47	11,85	2	0	E - Periferico
Nizza di Sicilia	3.518	262	13,42	2	1	D - Intermedio
Pagliara	1.097	76	14,48	2	0	D - Intermedio
Roccafiorita	182	156	1,17	1	0	E - Periferico
Roccalumera	3.953	444	8,91	2	1	D - Intermedio
Sant'Alessio Siculo	1.488	241	6,17	2	1	E - Periferico
Santa Teresa di Riva	9.271	1.142	8,12	2	1	D - Intermedio
Savoca	1.660	183	9,08	2	0	E - Periferico

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

La densità abitativa della coalizione è pari a 124 residenti per kmq, alquanto distante dal corrispettivo medio regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore (19 abitanti per kmq) registrato ad Antillo, comune di montagna interna, e di un massimo 1.142 abitanti per kmq a Santa Teresa di Riva, comune del litorale ionico della provincia di Messina. In termini di superficie occupata, i comuni meno estesi sono Roccafiorita (1,17 kmq), comune più piccolo della Sicilia sia in termini di superficie territoriale e di popolazione, Sant'Alessio Siculo

¹Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura

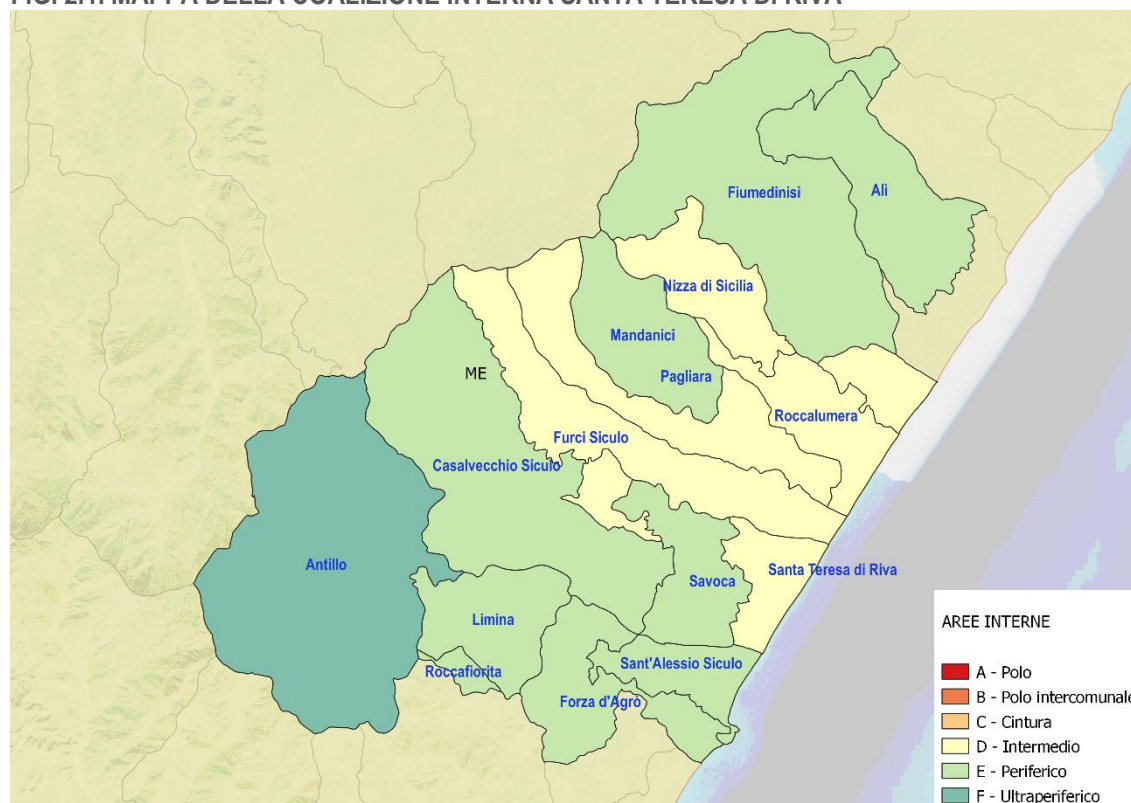
²Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

³Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico

(6,17 kmq), Santa Teresa di Riva (8,12 kmq), Savoca (9,08 kmq) e Limina (9,99 kmq), mentre quelli più grandi sono Antillo (43,63 kmq), Fiumedinisi (36,69 kmq) e Casalvecchio Siculo (33,62 kmq).

Rispetto alla strategia nazionale delle aree interne 2021, i comuni sono classificati in intermedi, periferici e ultraperiferici. In particolare, 5 comuni sono intermedi (Furci Siculo, Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccalumera e Santa Teresa di Riva), 9 comuni sono periferici (Ali, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Forza d'Agrò, Limina, Mandanici, Roccafiorita, Sant'Alessio Siculo e Savoca), mentre il restante comune di Antillo è classificato ultraperiferico.

FIG. 2.1. MAPPA DELLA COALIZIONE INTERNA SANTA TERESA DI RIVA



Note: Le analisi riportate di seguito sono basate sulla geografia amministrativa al 31 Dicembre 2020.

I Sistemi locali del lavoro presente nell'Area sono quelli di "Santa Teresa di Riva" classificato come non specializzato e in cui ricadono tutti i comuni dell'Area ad esclusione di Roccafiorita che rientra nel Sistema Locale di Taormina.

L'Area registra quindi una quota di popolazione residente per la quasi totalità non specializzata ad esclusione dei residenti di Roccafiorita che rientrano nell'unico Sistema locale turistico della Sicilia (Taormina).

In termini di consistenza demografica, si rileva che dei 15 comuni che compongono la coalizione 14 hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti, mentre il restante Santa Teresa di Riva è compreso tra i 5 mila e i 9.999 abitanti iscritti in anagrafe.

PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione. Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoranea prevalente	Classificazione comuni SNAI
<5.000	14	20.867	89	234,0	2	0-1	E
5.000-9.999	1	9.271	1.142	8,1	2	1	D
TOTALE AREA	15	30.138	124	242,2	2	0-1	E

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

Il livello di marginalità dei comuni, intesa come distanza dai centri erogatori di servizi, è pari al 66,7% (rapporto tra comuni periferici e ultraperiferici sul totale dei comuni), mentre se consideriamo la popolazione residente nei comuni più marginali questa si riduce al 30,2%. Ciò deriva dalla presenza di 9 comuni periferici, e un comune ultraperiferico (Antillo) in cui risiedono rispettivamente 8.250 e 844 persone.

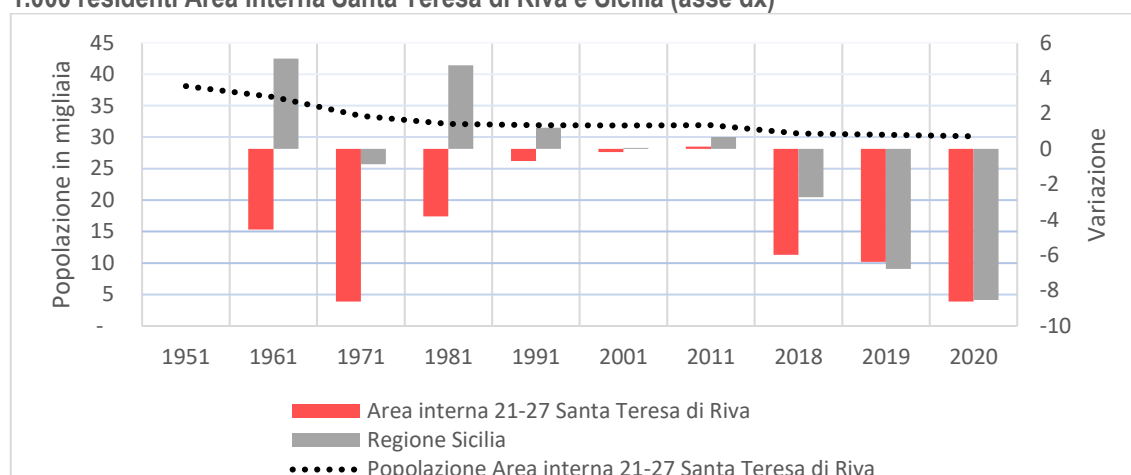
La distanza dai centri erogatori di servizi è quindi una proxy del disagio sociale e della fragilità produttiva di un territorio, e dipende anche in larga parte dalle caratteristiche orografiche che il territorio esprime, poiché altitudine e dislivello incidono in misura direttamente proporzionale sia sugli insediamenti residenziali sia su quelli produttivi. In particolare, i comuni definiti montani nell'Area di Santa Teresa di Riva, ai sensi del DL n. 641 del 17 dicembre 2019 e DGR n. 405 del 21 Settembre 2021 della Regione Siciliana, sono 9: Ali, Antillo, Casalvecchio Siculo, Fiumedinisi, Limina, Mandanici, Nizza di Sicilia, Pagliara e Roccafiorita.

2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento permanente della popolazione, nell'Area interna di Santa Teresa di Riva si contano 30.138 abitanti, 262 unità in meno rispetto al 2019. La tendenza decrescente ha inizio nel 1961 quando, alla data del Censimento, la popolazione ammontava a 36.405 residenti già in decremento di 1.700 persone rispetto al 1951. Di fatto, negli ultimi nove anni nell'Area si rileva un tasso di decremento medio annuo pari al 6,3 per mille di residenti, 2,5 punti maggiore rispetto alla media regionale (-3,8 per mille).

Nella stessa Coalizione, i periodi di decrescita demografica, dopo il periodo 1961-1971, sono da individuarsi nel settennio 2011-2018 quando al -6 per mille abitanti della Coalizione corrispondeva un tasso di decremento medio annuo per la Sicilia pari al -2,7 per mille dei residenti. Nel biennio successivo al 2018 continua a osservarsi un forte decremento dei residenti dell'Area.

FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020.
Popolazione residente nell'Area interna Santa Teresa di Riva (asse sx) e variazioni medie annue per 1.000 residenti Area interna Santa Teresa di Riva e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

Nel corso del 2020, l'Area di Santa Teresa di Riva registra una decrescita naturale pari al 5,8 per mille, sintesi di un tasso di natalità⁴ e di mortalità⁵ rispettivamente pari a 6,5 nati e 12,3 decessi ogni mille residenti nel territorio. Di segno diverso il movimento migratorio registrato presso le anagrafi che registra una dinamica positiva (+4,5 per mille), originato sia dagli spostamenti interni alla nazione (+2,8 per mille) sia dal saldo migratorio con l'estero (+1,7 per mille). In sintesi, il decremento della popolazione nel 2020 è ascrivibile al deficit di "sostituzione naturale" conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, non sufficientemente compensato, dal gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all'interno del territorio italiano e con l'estero.

Inoltre, l'Area interna di Santa Teresa di Riva mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale di 2,1 punti in più di quello della regione (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo pari al +4,5 per mille in controtendenza a quello medio regionale (-2 per mille).

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità lievemente in decrescita rispettivamente da 6,6 a 6,5 per mille, e un tasso di mortalità in maggiore decrescita, rispetto alla natalità, da 13,2 a 12,3 decessi ogni mille residenti, valori in linea con un contesto caratterizzato da una consistente migrazione positiva di giovani-adulti e da un conseguente "invecchiamento" della popolazione residente. Positivo il tasso migratorio interno⁶, con una crescita rispetto al 2019 del +2,8 per mille e quello con l'estero⁷ +1,7 per mille rispetto al 2019. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori

⁴ Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁵ Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁶ Differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

⁷ Differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

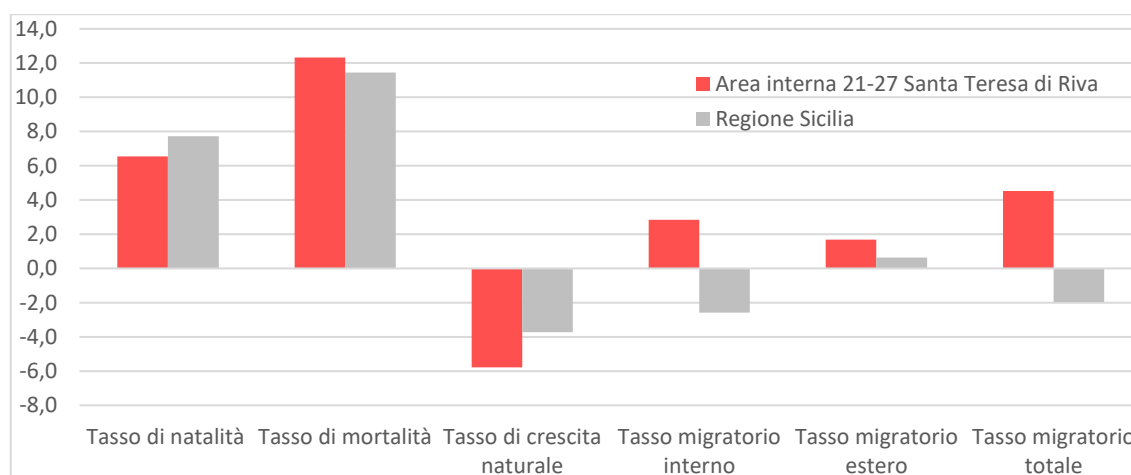
tendenze divergenti sia in termini di crescita naturale sia in chiave migratoria, sintetizzabili in un rallentamento della decrescita naturale della popolazione e di una ripresa attrattiva del territorio in termini di migrazione sia interna sia con l'estero.

PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

Indicatori	Area interna di Santa Teresa di Riva		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	6,6	6,5	7,9	7,7
Tasso di mortalità	13,2	12,3	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-6,6	-5,8	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-0,4	2,8	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	1,8	1,7	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	1,4	4,5	-3,3	-2,0
Popolazione al 31 dicembre	30.400	30.138	4.875.290	4.833.705

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille



Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva in tutti i comuni dell'Area di Santa Teresa di Riva una diminuzione della popolazione dovuta a una maggiore mortalità rispetto alla natalità e a un tasso migratorio totale alquanto positivo, tranne nel comune di Forza d'Agrò in cui la natalità è più elevata della mortalità e in otto comuni della coalizione in cui i tassi migratori totali risultano negativi. Nello specifico, si segnala il comune di Santa Teresa di Riva per il tasso migratorio positivo più elevato (17,6 per mille) della Coalizione (+4,5 per mille).

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Ali	8,5	15,6	-7,1	-10,0	7,1	-2,8	0,7
Antillo	7,1	12,9	-5,9	-14,1	3,5	-10,6	0,8
Casalvecchio Siculo	4,0	19,9	-15,9	-2,6	1,3	-1,3	0,7
Fiumedinisi	9,1	16,0	-6,9	-1,5	0,0	-1,5	1,3
Forza d'Agrò	11,4	8,0	3,4	-8,0	2,3	-5,7	0,9
Furci Siculo	6,3	7,5	-1,3	1,3	4,7	5,9	3,2
Limina	6,8	14,9	-8,2	-9,5	1,4	-8,2	0,7
Mandanici	3,6	14,3	-10,8	3,6	3,6	7,2	0,6
Nizza di Sicilia	5,6	15,2	-9,6	1,7	-1,1	0,6	3,5
Pagliara	5,4	15,3	-9,9	-4,5	-0,9	-5,4	1,1
Roccafiorita	5,4	10,8	-5,4	-21,7	0,0	-21,7	0,2
Roccalumera	5,1	10,9	-5,8	7,3	-0,3	7,1	4,0
Sant'Alessio Siculo	7,1	11,7	-4,6	9,6	2,4	11,9	9,3
Santa Teresa di Riva	4,7	12,2	-7,4	10,1	7,4	17,6	1,5
Savoca	8,3	13,0	-4,7	-7,7	-2,9	-10,6	1,7

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I tassi di natalità più alti si registrano a Forza d'Agrò e Fiumedinisi, rispettivamente 11,4 e 9,1 per mille residenti, mentre la mortalità più elevata si rileva a Casalvecchio Siculo e Fiumedinisi con circa 20 e 16 morti ogni mille abitanti. Il movimento migratorio interno mostra un eccesso di cancellati in anagrafe (verso altri comuni) rispetto agli iscritti (da altri comuni) nella maggioranza dei comuni dell'Area. In particolare, nei comuni di Roccafiorita (-21,7 per mille), Antillo (-14,1 per mille) e Ali (-10 per mille) si registrano i valori negativi più elevati, mentre nei comuni di Santa Teresa di Riva (+10,1 per mille) e Sant'Alessio Siculo (+9,6 per mille) si registrano più entrate in anagrafe rispetto alle uscite.

Il movimento migratorio con l'estero, invece, presenta la maggioranza dei comuni con un saldo tra iscritti e cancellati positivo, mentre quelli con un tasso negativo sono i comuni di Nizza di Sicilia, Pagliara, Roccalumera e Savoca.

2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

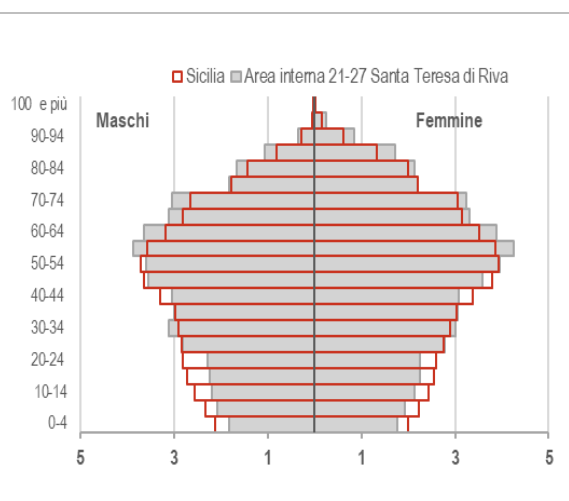
Nella Coalizione interna di Santa Teresa di Riva, anche per il 2020, prevale la componente femminile con il 51,6% del totale, valore leggermente superiore a quello regionale, e le donne superano gli uomini di 968 unità.

La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese e la struttura della popolazione dell'Area è leggermente spostata verso le classi di età più alte, come emerge dal profilo delle piramidi di età. Infatti, dalla classe di età 55-59 anni si osserva una maggiore incidenza delle persone residenti nell'Area, maggiormente per il genere maschile, rispetto a quella media siciliana.

PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

	SICILIA	AREA INTERNA SANTA TERESA DI RIVA
Valori assoluti		
Femmine	2.486.946	15.553
Maschi	2.346.759	14.585
TOTALE	4.833.705	30.138
Valori %		
Femmine	51,5	51,6
Maschi	48,5	48,4
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 2.4. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE, SICILIA E AREA SANTA TERESA DI RIVA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In tutti i comuni, tranne ad Antillo e Casalvecchio Siculo, prevale la componente femminile su quella maschile, particolarmente significativa per i comuni di Roccafiiorita, Limina, e Santa Teresa di Riva che registrano valori superiori sia al valore dell'Area sia a quello medio della Regione.

PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

Comune	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ali	346	356	702	49,3	50,7	100,0
Antillo	427	417	844	50,6	49,4	100,0
Casalvecchio Siculo	400	349	749	53,4	46,6	100,0
Fiumedinisi	642	652	1.294	49,6	50,4	100,0
Forza d'Agrò	434	449	883	49,2	50,8	100,0
Furci Siculo	1.549	1.656	3.205	48,3	51,7	100,0
Limina	347	388	735	47,2	52,8	100,0
Mandanici	268	289	557	48,1	51,9	100,0
Nizza di Sicilia	1.706	1.812	3.518	48,5	51,5	100,0
Pagliara	527	570	1.097	48,0	52,0	100,0
Roccafiiorita	82	100	182	45,1	54,9	100,0
Roccalumera	1.921	2.032	3.953	48,6	51,4	100,0
Sant'Alessio Siculo	718	770	1.488	48,3	51,7	100,0
Santa Teresa di Riva	4.421	4.850	9.271	47,7	52,3	100,0
Savoca	797	863	1.660	48,0	52,0	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori socio-demografici evidenziano differenze significative tra l'Area intera di Santa Teresa di Riva e il resto della regione Sicilia. Anche all'interno dell'Area i comuni registrano differenze in tema di struttura demografica.

Il rapporto di mascolinità⁸ nella regione è pari a 94,4%, mentre nell'Area di Santa Teresa di Riva si attesta a 93,8%. Il tasso più alto si registra nel comune di Casalvecchio Siculo (114,6%), dove i maschi superano significativamente le femmine, seguito da Antillo (102,4%), mentre quello più basso è nel comune di Roccafiorita (82%) seguito da Limina (89,4%).

La popolazione dell'Area è meno giovane rispetto al resto della Sicilia (46,4 anni contro 44,2 della regione), e si contano circa 208 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte di 163,4 della regione. Il comune più giovane è Savoca, con un'età media di circa 44 anni e un indice di vecchiaia pari a 146 anziani ogni 100 giovani.

PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020

Comune	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Ali	97,2	45,1	169,5	67,5	42,5	117,1
Antillo	102,4	47,3	238,7	74,0	52,2	118,5
Casalvecchio Siculo	114,6	49,2	315,9	62,1	47,2	111,9
Fiumedinisi	98,5	44,4	153,9	66,8	40,5	115,6
Forza d'Agrò	96,7	45,5	196,4	58,5	38,8	116,7
Furci Siculo	93,5	45,7	190,4	55,7	36,5	139,0
Limina	89,4	52,8	465,5	80,6	66,3	136,6
Mandanici	92,7	50,0	306,9	73,5	55,5	148,8
Nizza di Sicilia	94,2	46,2	211,3	54,2	36,8	139,0
Pagliara	92,5	46,7	226,9	63,2	43,9	124,0
Roccafiorita	82,0	47,9	353,8	48,0	37,4	115,8
Roccalumera	94,5	47,3	240,7	58,4	41,3	143,2
Sant'Alessio Siculo	93,2	46,8	222,3	56,1	38,7	147,5
Santa Teresa di Riva	91,2	45,9	194,9	55,9	36,9	140,4
Savoca	92,4	44,2	145,6	50,2	29,8	137,1
AREA INTERNA SANTA TERESA DI RIVA	93,8	46,4	208,3	58,1	39,3	136,1
SICILIA	94,4	44,2	163,4	56,3	34,9	127,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

All'opposto, il comune più vecchio è Limina con un'età media⁹ di circa 53 anni e un indice di vecchiaia¹⁰ significativamente più alto, circa 465 anziani ogni 100 giovani. Altri comuni che presentano un indice di vecchiaia elevato sono Roccafiorita (353,8%), e Casalvecchio Siculo (315,9%).

⁸ Rapporto percentuale tra il numero di persone di sesso maschile e il numero di persone di sesso femminile

⁹ È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

¹⁰ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

I comuni di Antillo, Limina, Mandanici, presentano l'indice di dipendenza¹¹ e di dipendenza anziani¹² tra i più elevati e di conseguenza gli ultimi due di questi comuni insieme a Roccalumera, Sant'Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva registrano un indice di struttura della popolazione attiva¹³ significativamente più alto sia rispetto al resto dei comuni dell'Area interna che rispetto alla regione, segnale di un forte peso della popolazione non attiva sia anziana che giovane su quella attiva e di una limitata dinamicità e di propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle le più anziane.

2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera dell'Area di Santa Teresa di Riva ammonta a 1.224 residenti, pari allo 0,7% della popolazione straniera siciliana. Santa Teresa di Riva è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (412 residenti), ma la maggiore incidenza degli stranieri sulla popolazione complessiva spetta a Forza d'Agrò (10,9%), mentre Alì, Roccaflorita, Casalvecchio Siculo e Fiumedinisi sono i comuni con meno stranieri in termini assoluti e relativi.

PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, Valori assoluti e percentuali

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Alì	4	0,0	0,6	40,8	33,3
Antillo	45	9,8	5,3	30,0	114,3
Casalvecchio Siculo	12	20,0	1,6	41,0	33,3
Fiumedinisi	17	-10,5	1,3	33,9	70,0
Forza d'Agrò	96	0,0	10,9	36,2	62,7
Furci Siculo	125	17,9	3,9	38,2	60,3
Limina	15	15,4	2,0	41,1	66,7
Mandanici	17	0,0	3,1	43,9	30,8
Nizza di Sicilia	87	-12,1	2,5	35,8	70,6
Pagliara	35	-18,6	3,2	41,0	59,1
Roccaflorita	2	0,0	1,1	50,0	0,0
Roccalumera	169	-22,5	4,3	35,0	76,0
Sant'Alessio Siculo	121	2,5	8,1	31,8	65,8
Santa Teresa di Riva	412	-12,5	4,4	37,1	62,8
Savoca	67	-15,2	4,0	38,2	55,8
AREA INTERNA SANTA TERESA DI RIVA	1.224	-8,4	4,1	33,7	65,0
SICILIA	186.195	-1,9	3,9	33,9	111,6

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Rispetto al Censimento 2019, nell'Area gli stranieri diminuiscono dell'8,4% (112 unità in meno), maggiormente rispetto a quanto si evidenzia in Sicilia (-1,9%). Tuttavia, in molti comuni dell'Area la popolazione straniera aumenta e in particolare a Casalvecchio Siculo (+20%), Furci Siculo

¹¹ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹² Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹³ Rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

(+17,9%), Limina (+15,4%), mentre rimane costante in quattro comuni (Alì, Forza d'Agrò, Mandanici, Roccafiorita) e diminuisce in sei comuni.

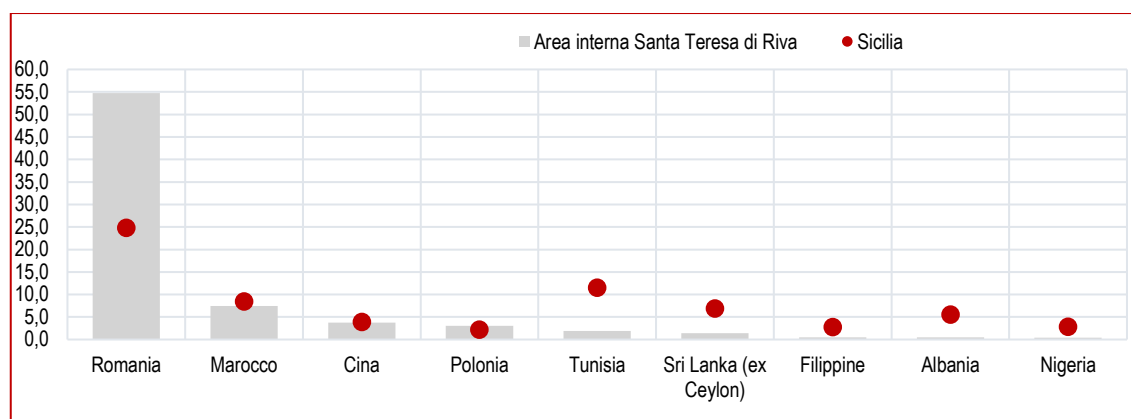
Nella Coalizione di Santa Teresa di Riva la popolazione straniera è leggermente più giovane rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 33,7 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'Area, il comune di Antillo è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 30 anni), mentre Roccafiorita è quello con la popolazione straniera più vecchia (età media 50 anni).

In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera, questa tendenza non è registrata nella Coalizione di Santa Teresa di Riva in cui sono presenti con circa 65 stranieri ogni 100 straniere.

Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Mandanici, seguito da Sant'Alessio Siculo e Fiumedinisi, mentre la prevalenza di maschi è significativa nel comune di Antillo (114 stranieri ogni 100 straniere, mentre il comune di Santa Teresa di Riva, il più popoloso dell'Area, registra un rapporto di mascolinità pari a 62,8 stranieri ogni 100 straniere.

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nella Coalizione di Santa Teresa di Riva, le prime dieci comunità totalizzano il 73,6% della presenza straniera, mentre le prime tre (cittadini provenienti da Romania, Marocco e Cina) rappresentano il 65,9%.

FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, AREA INTERNA SANTA TERESA DI RIVA E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La comunità rumena, prima per numero di componenti, costituisce il 54,7% degli stranieri censiti nel 2020, circa 30 punti percentuali in più rispetto al peso regionale (24,8%). La comunità marocchina, seconda in graduatoria a livello di macroarea, presenta un'incidenza inferiore rispetto al dato regionale (7,4% contro l'8,5%). Infine, la comunità cinese, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 3,8% della popolazione straniera dell'Area (3,9% il dato regionale).

2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socio economico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nell'Area interna di Santa Teresa di Riva risulta meno diffuso rispetto al contesto medio regionale (4,1% a fronte del 5,7%), così come la licenza elementare (14,5% a fronte del 16,6%). Anche il titolo di licenza media nella Coalizione registra una incidenza percentuale inferiore alla regione, rispettivamente 29,3% a fronte del 33,1%.

Emergono alcuni importanti divari anche nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti di 9 anni e più, laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca è maggiore nella macro-area rispetto alla regione (15,7% contro 12,8%); anche la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado si discosta positivamente dal dato regionale (36,5% contro il 31,8% della regione).

PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, AREA SANTA TERESA DI RIVA E SICILIA. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

GRADO DI ISTRUZIONE	Area interna Santa Teresa di Riva		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	1.144	4,1	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	4.068	14,5	742.134	16,6
Licenza di scuola media	8.233	29,3	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	10.241	36,5	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	4.405	15,7	570.317	12,8
TOTALE AREA	28.091	100,0	4.459.767	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

A livello comunale, Limina fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (8,3%), seguito da Fiumedinisi (6,7%) e Antillo (6,5%). Nei comuni di Casalvecchio Siculo, Limina, Mandanici e Antillo si registrano le percentuali più alte di persone con la licenza di scuola elementare. La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nel comune di Furci Siculo (26,3%), mentre sale al 41,1% nel comune di Fiumedinisi.

PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali

Comuni	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Ali	5,0	18,3	38,8	31,0	6,9
Antillo	6,5	19,7	36,8	30,2	6,7
Casalvecchio Siculo	5,6	21,1	38,3	27,0	8,0
Fiumedinisi	6,7	18,5	41,1	25,9	7,8
Forza d'Agrò	5,1	14,7	35,4	34,3	10,5
Furci Siculo	3,2	12,6	26,3	38,5	19,4
Limina	8,3	21,2	33,3	26,3	10,9

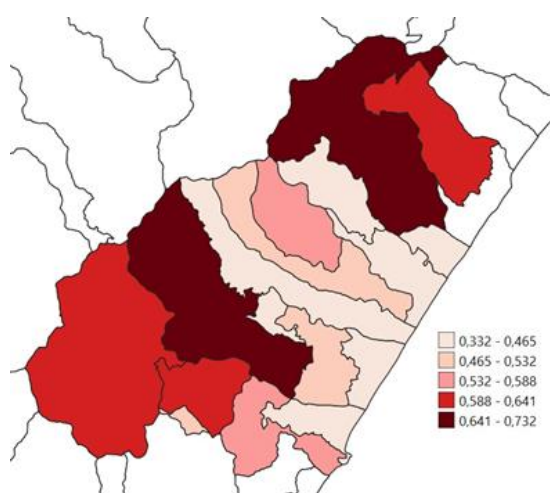
Mandanici	4,4	23,1	30,4	34,4	7,7
Nizza di Sicilia	3,7	12,4	29,0	38,3	16,6
Pagliara	4,3	14,9	30,2	37,2	13,4
Roccafiorita	2,9	13,1	36,0	32,6	15,4
Roccalumera	4,0	13,2	25,7	39,6	17,5
Sant'Alessio Siculo	3,7	12,9	26,6	39,3	17,5
Santa Teresa di Riva	3,4	13,6	26,8	38,0	18,3
Savoca	4,0	15,7	33,5	34,1	12,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nei comuni di Roccalumera (39,6%) e Sant'Alessio Siculo (39,3%) e più bassa a Fiumedinisi (25,9%).

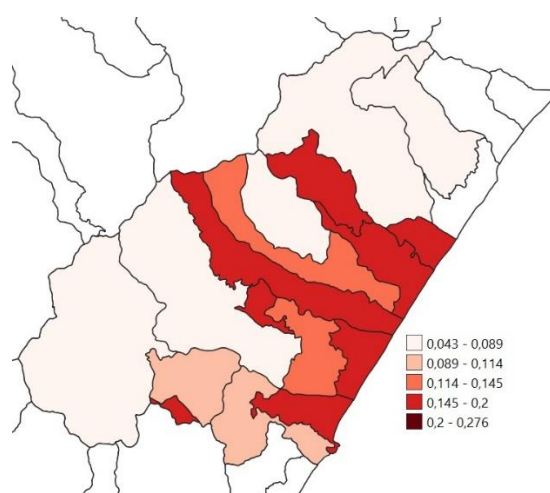
Cinque comuni della Coalizione registrano i valori più alti nel titolo di studio terziario e superiore¹⁴ sia rispetto alla media dell'area (15,7%), già più elevata di quella regionale, sia rispetto a quella della regione (12,8%). Nello specifico, i comuni di Furci Siculo e Santa Teresa di Riva registrano una incidenza del titolo di studio terziario pari rispettivamente a 19,4% e 18,3%.

FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.

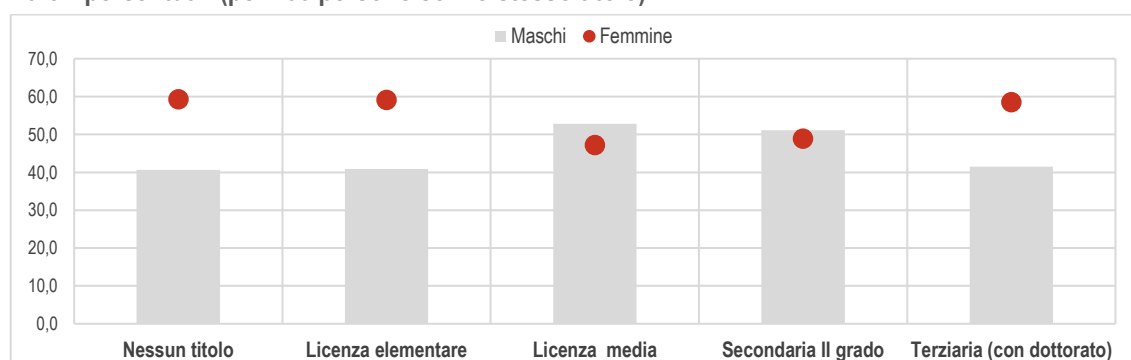


Il Censimento Permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

¹⁴ La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

Nell'Area di Santa Teresa di Riva, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti con titolo universitario, il 58,5% sono donne e rappresentano il 17,7% della popolazione femminile di 9 anni e più rispetto al 13,5% degli uomini. La componente femminile sale al 59,1% per la licenza elementare e al 59,4% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 4,7% a fronte del 3,5% degli uomini. Il divario di genere registra la distanza minima in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (48,9% per le donne e 51,1% per gli uomini).

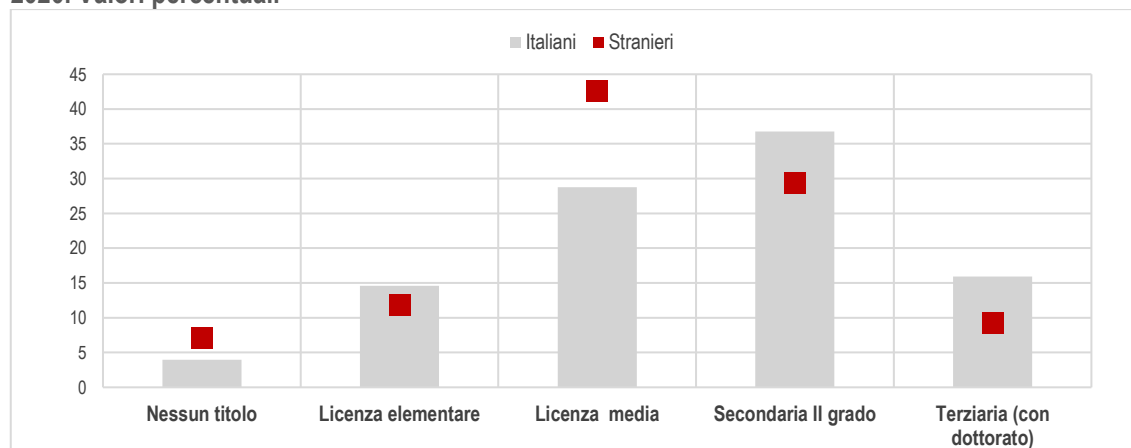
FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020. Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socioeconomico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze. Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (42,7%), con uno scarto di circa 14 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo; anche il titolo di studio secondaria di II grado evidenzia un gap di cittadinanza significativo (29,3% degli stranieri contro 36,8% degli italiani).

FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Il gap di cittadinanza è registrato anche per il titolo di studio terziario con uno scarto di 6,7 punti percentuali (9,2% degli stranieri a fronte del 15,9% degli italiani). Infine, tra gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio gli stranieri presentano un'incidenza maggiore di circa tre punti percentuali (7% a fronte del 4% degli italiani).

2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nella Coalizione di Santa Teresa di Riva le forze di lavoro sono circa 13 mila unità, in decremento rispetto a quelli del 2018 e al 2011. Il lieve decremento rispetto al 2018 è dovuto alle riduzioni delle persone in cerca di occupazione (-10,6%), mentre rispetto al 2011 sono gli occupati che si riducono del-6,4%. Tale riduzione interessa quasi parimenti sia gli uomini con il -6,7%, che le donne contribuiscono con -6,1% rispetto al 2011.

Tra le non forze di lavoro pari a 13.964 si contano 6.246 percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-13,9% rispetto al 2011), 2.747 persone dedite alla cura della casa (-1,2%), 2.225 studenti (-12,4% rispetto al 2011) e 2.751 persone in altra condizione (+16,9 rispetto al 2011).

PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Area interna Santa Teresa di Riva. Anni 2019, 2018, 2011.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	7.136	5.672	12.808	7.335	5.788	13.123	7.337	5.655	12.992
Occupato/a	5.719	4.288	10.006	5.729	4.260	9.989	6.128	4.566	10.694
In cerca di occupazione	1.418	1.386	2.803	1.606	1.529	3.135	1.209	1.089	2.298
Non forze di lavoro	5.707	8.257	13.964	5.577	8.210	13.787	5.942	8.990	14.932
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	3.081	3.165	6.246	2.934	3.106	6.039	3.232	4.026	7.258
Studente/essa	987	1.238	2.225	931	1.140	2.071	1.137	1.402	2.539
Casalinga/o	119	2.629	2.747	109	2.624	2.732	86	2.695	2.781
In altra condizione	1.524	1.229	2.751	1.607	1.342	2.949	1.487	867	2.354
TOTALE AREA	12.843	13.929	26.772	12.912	13.998	26.910	13.279	14.645	27.924

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Note: Le eventuali differenze tra i dati ottenuti come somma delle modalità e i totali o subtotali, osservabili nella stessa tavola o in altre tavole già pubblicate, sono dovute agli effetti degli arrotondamenti applicati alle stime.

Il numero di persone in cerca di occupazione e gli occupati permettono di registrare un certo gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'Area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) della Coalizione è pari al 47,8% nel 2019, superiore di circa un punto percentuale al corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 37,4% della popolazione di 15

anni e più contro il 34,9% della media regionale. Più basso il tasso di disoccupazione dell'Area 21,9% a fronte del 25,7% della Sicilia. Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nella Coalizione cresce rispettivamente di 1,3 e di 4,2 punti percentuali. In decremento il tasso di occupazione complessiva trainato maggiormente da quello maschile (-1,6%) a fronte di un decremento più contenuto di quello femminile (-0,4%), quest'ultima dinamica è inferiore a quella regionale.

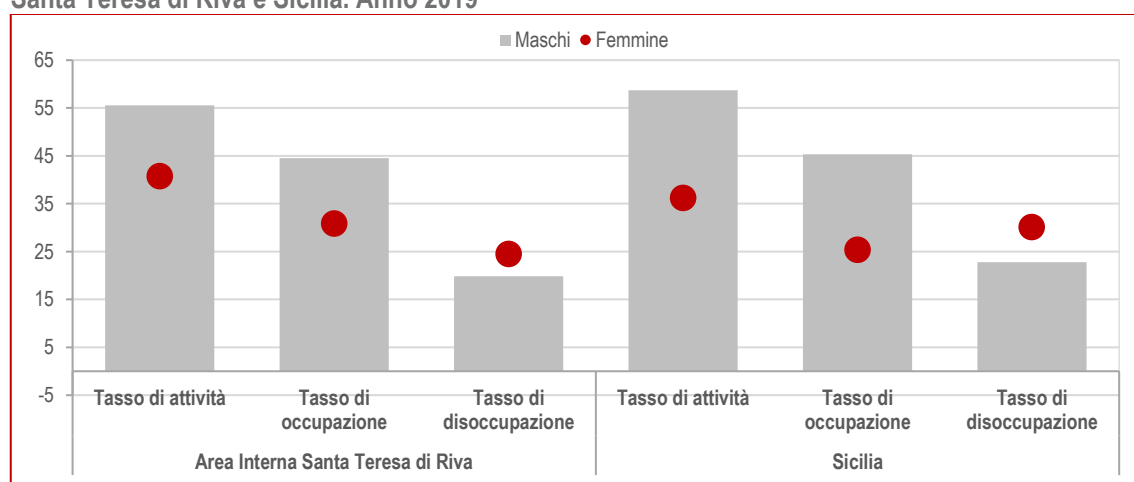
PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Anni 2019, 2018 e 2011

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Area interna 21-27 Santa Teresa di Riva									
Tasso di attività	55,6	40,7	47,8	56,8	41,3	48,8	55,3	38,6	46,5
Tasso di occupazione	44,5	30,8	37,4	44,4	30,4	37,1	46,1	31,2	38,3
Tasso di disoccupazione	19,9	24,4	21,9	21,9	26,4	23,9	16,5	19,3	17,7
Sicilia									
Tasso di attività	58,7	36,2	47,0	58,7	35,9	46,9	57,5	33,0	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24,0	35,0
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze dei tassi per genere sono particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (30,8%) è circa quattordici punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (44,5%) e il tasso di disoccupazione femminile (24,4%) supera di circa 4,5 punti percentuali il corrispondente valore maschile (19,9%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Area interna Santa Teresa di Riva e Sicilia. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Nel 2019 i comuni di Furci Siculo, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Santa Teresa di Riva e Sant'Alessio Siculo registrano un tasso di occupazione superiore al valore della coalizione (37,4%) e della

regione (34,9%). Tutti i comuni evidenziano delle differenze marcate in termini di genere del tasso di occupazione a tutto vantaggio della componente maschile.

Il tasso di disoccupazione è aumentato in quasi tutti i comuni della coalizione dal 2011 al 2019, ad eccezione di Furci Siculo che si riduce di circa 2 punti percentuali. Gli aumenti più elevati del tasso di disoccupazione interessano i comuni di Antillo, Fiumedinisi, Mandanici, Roccalumera e Sant'Alessio Siculo con decrementi che vanno da 5 a circa 8 punti percentuali.

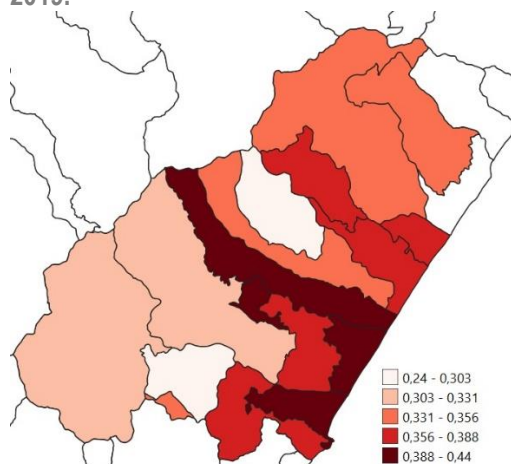
PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Comuni della Coalizione interna Santa Teresa di Riva - Anni 2019, 2018 e 2011.

COMUNI E INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ALI'									
Tasso di attività	56,0	33,7	44,7	55,0	34,7	44,9	54,8	37,3	46,2
Tasso di occupazione	45,0	21,6	33,1	42,4	22,2	32,3	45,2	27,1	36,3
Tasso di disoccupazione	19,8	35,9	25,9	22,8	36,1	28,0	17,5	27,3	21,4
ANTILLO									
Tasso di attività	48,5	31,4	40,0	49,6	34,1	42,0	45,9	32,7	39,3
Tasso di occupazione	39,0	23,6	31,3	39,8	23,4	31,8	39,6	26,0	32,8
Tasso di disoccupazione	19,6	25,0	21,7	19,7	31,2	24,3	13,7	20,6	16,6
CASALVECCHIO SICULO									
Tasso di attività	48,1	31,2	40,1	50,4	32,2	41,7	48,9	28,5	39,0
Tasso di occupazione	40,4	22,6	32,0	41,8	23,4	33,0	41,7	22,4	32,3
Tasso di disoccupazione	15,9	27,5	20,1	17,1	27,5	20,9	14,8	21,6	17,2
FIUMEDINISI									
Tasso di attività	51,1	36,1	43,5	54,9	36,8	45,7	50,6	35,5	42,8
Tasso di occupazione	42,2	27,7	34,8	44,0	26,9	35,3	44,1	31,4	37,6
Tasso di disoccupazione	17,5	23,3	20,0	19,8	27,1	22,8	12,8	11,5	12,3
FORZA D'AGRO'									
Tasso di attività	59,5	42,4	50,8	59,0	42,4	50,6	59,8	42,9	50,8
Tasso di occupazione	45,8	27,4	36,5	43,1	26,9	34,9	46,1	31,1	38,1
Tasso di disoccupazione	23,1	35,4	28,3	27,0	36,6	31,1	22,9	27,4	24,9
FURCI SICULO									
Tasso di attività	54,4	44,0	49,0	57,0	45,2	50,8	57,5	42,0	49,3
Tasso di occupazione	43,6	35,5	39,4	43,9	35,2	39,4	48,2	35,2	41,3
Tasso di disoccupazione	43,6	35,5	39,4	43,9	35,2	39,4	48,2	35,2	41,3
LIMINA									
Tasso di attività	40,6	30,0	35,0	42,2	29,7	35,5	40,2	25,8	32,5
Tasso di occupazione	32,8	20,8	26,5	33,9	20,6	26,7	31,9	19,1	25,0
Tasso di disoccupazione	19,2	30,6	24,4	19,9	30,6	24,7	20,7	25,9	22,9
MANDANICI									
Tasso di attività	46,7	34,9	40,7	47,8	31,3	39,3	49,3	29,8	39,1
Tasso di occupazione	33,6	25,9	29,7	34,8	20,2	27,3	40,0	23,6	31,5
Tasso di disoccupazione	28,1	27,0	27,6	27,1	35,4	30,5	18,8	20,7	19,5
NIZZA DI SICILIA									
Tasso di attività	57,9	42,5	49,9	59,5	44,2	51,6	58,2	41,4	49,4
Tasso di occupazione	45,1	30,6	37,6	44,8	31,3	37,8	46,7	31,9	39,0
Tasso di disoccupazione	22,2	28,0	24,8	24,6	29,3	26,7	19,7	23,0	21,1
PAGLIARA									
Tasso di attività	54,0	37,5	45,3	52,6	36,1	43,8	51,7	36,2	43,6
Tasso di occupazione	43,6	26,8	34,7	38,7	24,4	31,1	39,9	27,9	33,6
Tasso di disoccupazione	19,3	28,6	23,3	26,4	32,3	29,0	22,7	23,0	22,9
ROCCAFIORITA									
Tasso di attività	52,9	33,7	43,1	48,8	40,2	44,3	50,0	32,7	40,5
Tasso di occupazione	37,6	31,5	34,5	33,3	31,5	32,4	41,3	29,2	34,6

Tasso di disoccupazione	28,9	6,7	20,0	31,7	21,6	26,9	17,4	10,8	14,5
ROCCALUMERA									
Tasso di attività	54,9	41,3	47,9	57,5	42,2	49,5	56,1	38,0	46,5
Tasso di occupazione	42,6	31,3	36,7	45,3	31,9	38,3	47,6	31,2	38,8
Tasso di disoccupazione	22,6	24,2	23,3	21,2	24,3	22,6	15,2	18,0	16,4
SANTA TERESA DI RIVA									
Tasso di attività	57,0	42,7	49,4	57,5	43,0	49,8	55,5	39,7	47,2
Tasso di occupazione	47,2	33,7	40,1	46,3	33,3	39,5	47,2	32,9	39,7
Tasso di disoccupazione	17,3	20,9	18,9	19,5	22,5	20,8	14,9	17,0	15,8
SANT'ALESSIO SICULO									
Tasso di attività	59,1	44,6	51,4	61,4	44,8	52,6	61,2	47,0	53,5
Tasso di occupazione	47,1	32,8	39,5	48,9	31,7	39,7	52,6	38,6	45,0
Tasso di disoccupazione	20,4	26,5	23,2	20,4	29,7	24,6	14,1	17,9	15,9
SAVOCA									
Tasso di attività	62,6	38,7	50,3	62,6	39,4	50,7	61,1	36,5	48,1
Tasso di occupazione	49,5	25,9	37,3	46,1	25,1	35,3	50,1	26,7	37,7
Tasso di disoccupazione	21,1	33,1	25,8	26,4	36,4	30,4	17,9	27,0	21,6

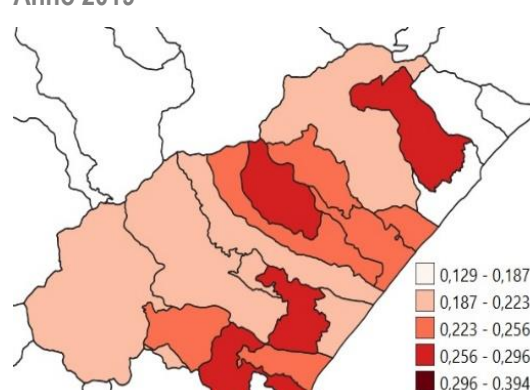
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE. Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



2.7 Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

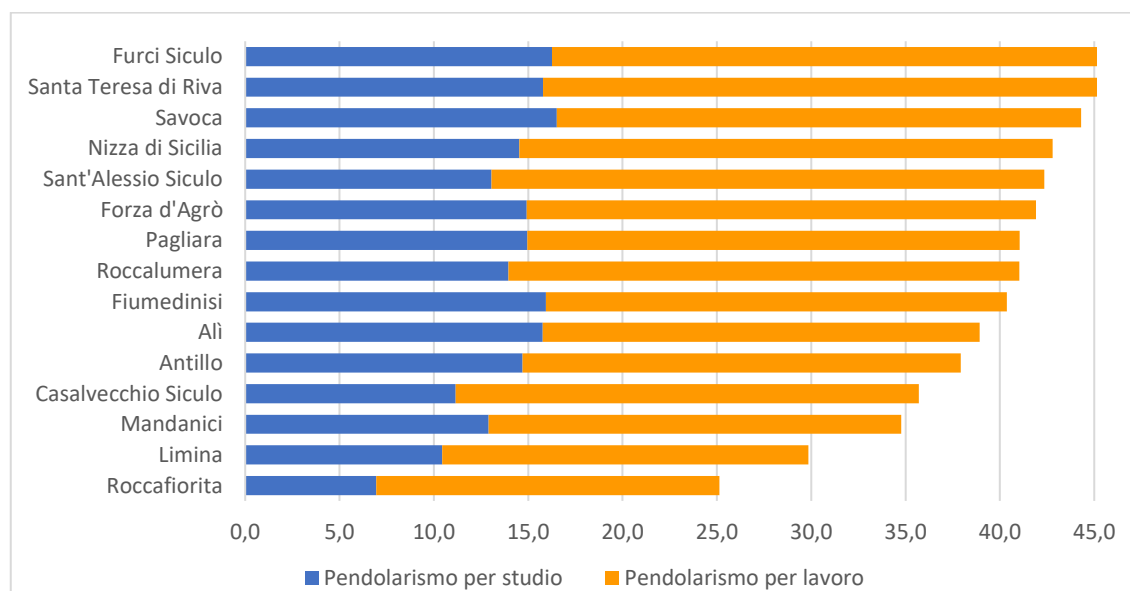
Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano. In tale contesto, nel corso del 2019 i residenti nell'Area interna di Santa Teresa di Riva che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 13.014 unità, corrispondenti al 43,2% della popolazione complessiva dell'Area e allo 0,6% dei pendolari totali nella regione. Di questi 5.425 pari al 41,7% dei movimenti complessivi della Coalizione, si muovono all'interno del comune di residenza contro la maggioranza 7.589 (58,3%) che invece si spostano all'esterno dello stesso.

PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

Comune	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Ali	141	51,5	133	48,5	274	100,0
Antillo	158	48,6	167	51,4	325	100,0
Casalvecchio Siculo	72	26,5	200	73,5	272	100,0
Fiumedinisi	312	58,1	225	41,9	537	100,0
Forza d'Agrò	146	40,0	219	60,0	365	100,0
Furci Siculo	617	41,9	857	58,1	1.474	100,0
Limina	95	43,2	125	56,8	220	100,0
Mandanici	67	34,5	127	65,5	194	100,0
Nizza di Sicilia	539	35,2	992	64,8	1.531	100,0
Pagliara	90	19,5	371	80,5	461	100,0
Roccafiorita	11	23,4	36	76,6	47	100,0
Roccalumera	583	36,0	1.035	64,0	1.618	100,0
Sant'Alessio Siculo	184	29,5	439	70,5	623	100,0
Santa Teresa di Riva	2.175	50,5	2.131	49,5	4.306	100,0
Savoca	235	30,6	532	69,4	767	100,0
Area interna Santa Teresa di Riva	5.425	41,7	7.589	58,3	13.014	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze tra i comuni non appaiono sostanziali e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata

a Santa Teresa di Riva (30,2%), seguita da Furci Siculo (29,9%) e Sant'Alessio Siculo (29,3%), mentre la più bassa è registrata a Roccafiorita (18,2%) e Limina (19,4%).

Infine, considerando le aggregazioni per classi dimensionali di popolazione, si registra nei comuni più piccoli un maggior peso degli spostamenti esterni rispetto al corrispettivo registrato nelle altre aree. Più in dettaglio, gli spostamenti rivolti all'esterno della municipalità di residenza sono pari al 62,7% nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 residenti, che diminuisce al 49,5% per il solo comune di Randazzo compreso tra i 5 mila e 9.999 residenti. La rilevante differenza tra tali valori rende manifesta l'esigenza vissuta dai residenti dei piccoli comuni, di spostarsi all'esterno del proprio territorio per adempiere alle attività lavorative e di studio.

PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	14	3.250	37,3	5.458	62,7	8.708	100,0
5.000-9.999	1	2.175	50,5	2.131	49,5	4.306	100,0
TOTALE AREA	15	5.425	41,7	7.589	58,3	13.014	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, l'Area interna di Santa Teresa di Riva, conta 1.935 unità locali di imprese in cui sono occupati 3.821 addetti, circa lo 0,5% degli addetti dell'intera regione. I comuni di Santa Teresa di Riva e Roccalumera detengono il maggior numero di unità locali e di addetti di imprese essendo anche i due territori di maggiore dimensione demografica. Si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media dei comuni della Coalizione è circa di 2 addetti per unità locale. A livello di singolo comune non si registrano differenze significative, infatti, non si raggiunge la soglia di tre addetti per unità locali, molto vicina nei comuni di Forza D'Agrò e Sant'Alessio Siculo.

La dotazione del personale dipendente dell'Area di Santa Teresa di Riva è pari a 1.953 unità. Anche in questo caso, come per gli addetti, i comuni di Santa Teresa di Riva e Roccalumera detengono il maggior numero di dipendenti in valore assoluto, che corrispondono a circa il 54,8% dei dipendenti dell'Area.

La produttività media dell'Area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto (circa 22 mila euro), è significativamente inferiore alla produttività media regionale. (circa 33,8 mila euro) Le unità a maggiore produttività sono a Fiumedinisi, Furci Siculo, Nizza di Sicilia, Santa Teresa di Riva e Savoca che superano quella media dell'Area, ma sono alquanto distanti da quella media regionale.

In termini di redditività, la Coalizione di Santa Teresa di Riva presenta una retribuzione media per dipendente (16,4 mila euro) inferiore di 4.200 euro alla media regionale. A Pagliara è

localizzata la più alta retribuzione media per dipendente dell'Area vicina anche a quella regionale, mentre nel comune di Forza d'Agrò si registrano i valori più bassi dell'indicatore¹⁵. La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale.

PROSPETTO 2.16. UNITA' LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni dell'Area interna Santa Teresa di Riva – Anno 2019.

Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)	Retribuzione per dipendente (migliaia di euro)
Ali	28	35	9	18,5	19,0
Antillo	32	55	30	16,2	16,3
Casalvecchio Siculo	28	43	11	14,1	16,3
Fiumedinisi	73	101	36	28,8	15,5
Forza d'Agrò	39	104	67	15,8	13,2
Furci Siculo	205	406	217	26,6	15,7
Limina	23	25	4	11,0	15,1
Mandanici	25	27	5	18,0	16,6
Nizza di Sicilia	196	380	193	23,2	17,8
Pagliara	34	48	17	22,3	20,4
Roccafiorita	5	6	0	10,0	n.c.
Roccalumera	264	566	307	14,4	17,5
Sant'Alessio Siculo	119	307	187	22,9	16,0
Santa Teresa di Riva	758	1.510	763	23,3	16,1
Savoca	106	208	107	27,0	17,4
AREA INTERNA SANTA TERESA DI RIVA	1.935	3.821	1.953	22,0	16,4
SICILIA	282.818	792.113	528.345	33,8	20,6

Fonte: Frame-SBS Territoriale

Note: n.c.: non calcolabile

Le vocazioni produttive dell'Area, misurata dagli indici di specializzazione produttiva, evidenziano una specializzazione turistica (alloggi e ristorazione), nelle attività delle costruzioni, nel commercio e anche nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, mentre non si registra una sensibile vocazione agricola. Infatti, l'Area registra indici di specializzazioni per queste attività economiche superiori a quelli medi dell'Isola. Di contro, il territorio ha un indice di specializzazione manifatturiera e di attività a servizio delle imprese inferiore al valore Sicilia.

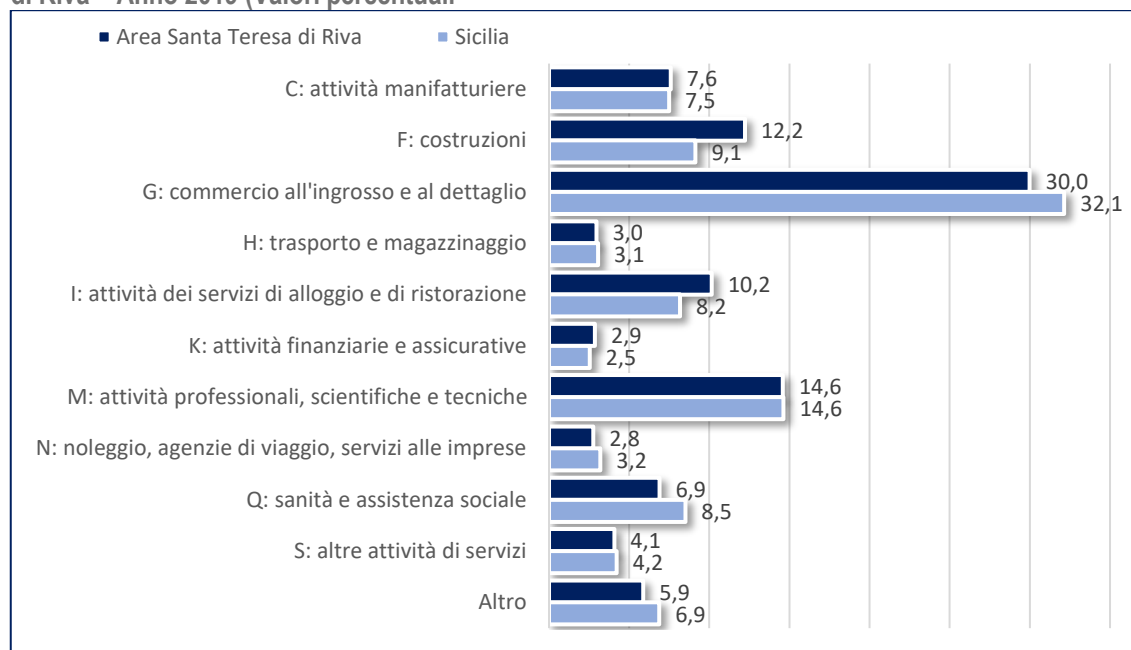
Le unità locali delle imprese¹⁶ e i relativi addetti sono principalmente concentrate in poche attività economiche. In particolare, il 30% delle unità locali e il 29,8% degli addetti sono classificati nelle attività di "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli", valori degli addetti leggermente superiori a quelli della Sicilia nel suo complesso. Seguono le "attività delle costruzioni" con circa il 12,2% delle unità locali delle imprese e il 10,8% di addetti, quelle delle "attività professionali" (14,6% di unità locali e 8,3 per cento di addetti), e le attività di servizio di alloggio e ristorazione (10,2% di unità locali e 17,2% di addetti) che evidenzia una netta specializzazione dell'Area rispetto al complesso della Sicilia. Le restanti unità

¹⁵ L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

¹⁶ Fonte Istat: Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL).

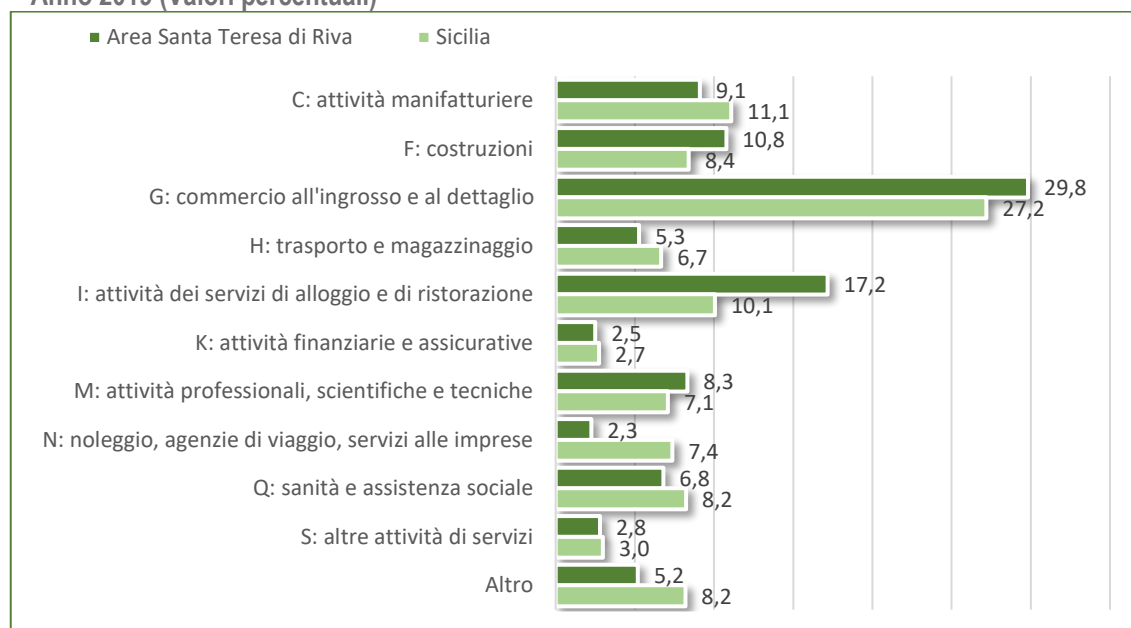
locali e i relativi addetti sono distribuite nelle altre attività economiche con dati meno significativi (figure 2.14 e 2.15).

FIGURA 2.14. UNITA' LOCALI PER ATTIVITA' ECONOMICA), Comuni dell'Area interna Santa Teresa di Riva – Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Asia Unità Locale

FIGURA 2.15. ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICA, Comuni dell'Area interna Santa Teresa di Riva – Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole¹⁷ e zootecniche nell'Area di Santa Teresa di Riva, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 1.885 unità e rappresentano appena l'1% delle aziende agricole siciliane e coprono una superficie agricola utilizzata (SAU) di circa 7 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di circa 8,5 mila ettari. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. Le due misure evidenziano dei livelli molto più bassi di quelli registrati per la Sicilia, a dimostrazione di una bassa vocazione agricola. Infatti, anche la misura della SAU media aziendale dell'Area rileva la presenza di piccole aziende agricole non paragonabili, in termini di estensione, a quelle medie regionali (Prospetto 2.17).

PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Ali	147	380	455	83,5	28,5	2,58
Antillo	119	1.893	2.600	72,8	59,6	15,91
Casalvecchio Siculo	212	559	713	78,4	21,2	2,64
Fiumedinisi	233	1.599	1.780	89,9	48,5	6,86
Forza d'Agrò	88	250	334	74,9	29,8	2,84
Furci Siculo	169	248	278	89,1	15,5	1,47
Limina	71	116	139	83,7	13,9	1,64
Mandanici	141	452	615	73,5	51,9	3,20
Nizza di Sicilia	61	376	495	76,0	36,9	6,17
Pagliara	109	217	291	74,6	20,1	1,99
Roccafiorita	5	50	51	99,7	43,3	10,08
Roccalumera	106	233	292	79,9	32,7	2,20
Sant'Alessio Siculo	180	193	210	91,9	25,8	1,07
Santa Teresa di Riva	86	115	129	89,2	20,9	1,34
Savoca	158	145	170	84,9	18,8	0,92
AREA INTERNA						
SANTA TERESA DI RIVA	1.885	6.827	8.550	79,8	35,3	3,62
SICILIA	219.677	1.387.559	1.549.435	89,6	60,0	6,32

Fonte: Censimento generale dell'Agricoltura

2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi. Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere

¹⁷ Aziende agricole e zootecniche: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE.

Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale¹⁸.

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna di Santa Teresa di Riva registra, in media, valori inferiori rispetto alla media regionale (1,3 rispetto a 2,9%). Solamente il comune di Pagliara presenta valori più elevati della media regionale.

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area, con un valore inferiore alla media della regione Sicilia, ha il 53,3% dei comuni raggiunti dalla banda larga.

Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 31,4% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. Solamente i comuni di Forza d'Agrò (16,1%) e Sant'Alessio Siculo (18,2%) presentano valori inferiori alla media regionale. Infatti, in questi due comuni si osservano incidenze degli addetti in UL con più di 10 dipendenti maggiori dell'Area (35,6%); nello specifico, Forza d'Agrò registra anche l'incidenza più elevata rispetto alla media regionale. In ogni caso, per questo indicatore, il valore medio dell'Area (14,2%) è circa 25 punti percentuali inferiore alla media regionale (39,0%).

L'Area si contraddistingue per una densità delle UL inferiore rispetto alla media regionale (8,2 contro 11,2 UL per kmq). I comuni con la maggiore densità sono Furci Siculo (11,9 UL per kmq), Sant'Alessio Siculo (19,6 UL per kmq) e in particolare Roccalumera (30,7 UL per kmq) e Santa Teresa di Riva (96 UL per kmq) che detengono anche l'indicatore più elevato della media regionale.

Il tasso di imprenditorialità dell'Area pari a circa 41 imprese ogni mille abitanti è inferiore a quello regionale (55,7). Tuttavia, i comuni di Furci Siculo, Roccalumera, Sant'Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva registrano valori superiori alla media regionale.

In merito agli addetti sulla popolazione la media dell'Area è inferiore a quella regionale (12,9 rispetto a 16,7 per 100 abitanti). Solo il comune di Sant'Alessio Siculo (21,3 per mille abitanti) presenta valori superiori alla media dell'Isola.

¹⁸ Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Economia insediata

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 100 abitanti
Ali	-	-	65,7	-	1,8	36,9	5,0
Antillo	-	1	34,4	-	0,7	32,7	6,4
Casalvecchio Siculo	-	-	44,6	-	0,8	32,8	5,6
Fiumedinisi	0,0	-	46,4	-	2,0	52,6	7,9
Forza d'Agrò	-	1	16,1	41,0	3,5	42,5	12,0
Furci Siculo	1,9	1	30,9	13,7	11,9	63,3	13,1
Limina	-	-	84,7	-	2,4	31,2	3,5
Mandanici	-	-	81,7	-	2,1	39,4	4,9
Nizza di Sicilia	0,5	1	34,1	16,0	15,6	55,4	11,3
Pagliara	9,1	1	45,8	-	2,5	30,3	4,4
Roccafiorita	-	1	37,9	-	4,3	21,4	3,4
Roccalumera	0,3	1	28,2	16,1	30,7	63,7	14,6
Sant'Alessio Siculo	-	1	18,2	19,8	19,6	76,8	21,3
Santa Teresa di Riva	2,2	-	30,9	14,3	96,0	79,1	16,6
Savoca	0,5	-	32,8	7,5	11,7	57,8	12,0
Totale Area	1,3	53,3	31,4	14,2	8,2	40,9	12,9
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39,0	11,2	55,7	16,7

Nell'ambito dell'efficienza energetica, l'Area interna di Santa Teresa di Riva registra valori discordanti rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 0,12 KW per abitante nell'Area e a 0,71 in Sicilia. Nello specifico nessun comune della Coalizione registra valori superiori alla media regionale. Di contro, gli impianti a energie rinnovabili sono più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 1,82, mentre la media siciliana è 1,18. In particolare, i comuni di Furci Siculo, Mandanici, Pagliara, Roccafiorita e Santa Teresa di Riva presentano valori dell'indicatore superiori alla media dell'Area.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta criticità. In merito alla percentuale di superficie esposta a rischio frana, le situazioni più critiche sono a Forza d'Agrò, Roccafiorita e Santa Teresa di Riva.

La quota di raccolta differenziata dell'Area al 2021 è pari al 66,9% ed è ben superiore alla media regionale ferma al 46,9%. Soltanto due comuni, Limina (33,8%) e Santa Teresa di Riva (44,5%) fanno registrare valori inferiori alla media regionale.

La quota di suolo consumato che si registra nell'Area è più bassa della media regionale (4,7% rispetto al 6,5%). Tuttavia, sei comuni della Coalizione detengono valori più elevati della media regionale; e nello specifico i comuni di Roccalumera, Sant'Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva detengono i valori più critici di suolo consumato. Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, nella Coalizione solamente il 20% dei comuni registra la presenza di queste aree, a fronte del 40,5% dei comuni della Sicilia.

PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Raccolta differenziata (%)	Quota di suolo consumato	Comuni con presenza di parchi e riserve
Ali	0,10	1,58	0,00	0,19	77,5	2,73	1
Antillo	0,11	1,07	0,00	0,80	78,1	1,79	0
Casalvecchio Siculo	0,08	1,34	0,00	0,83	64,3	2,69	0
Fiumedinisi	0,04	0,53	0,22	0,74	77,3	2,30	1
Forza d'Agrò	0,03	0,69	0,00	2,14	74,6	4,71	0
Furci Siculo	0,21	2,93	0,00	0,22	58,2	6,19	0
Limina	0,05	0,83	0,00	0,60	33,8	4,39	0
Mandanici	0,15	2,34	0,00	1,01	70,7	3,05	1
Nizza di Sicilia	0,14	1,89	0,30	0,15	62,7	5,77	0
Pagliara	0,19	4,17	0,00	0,69	74,3	3,36	0
Roccafiorita	0,07	2,20	0,00	17,12	81,9	9,69	0
Roccalumera	0,14	1,85	0,00	0,34	69,6	13,33	0
Sant'Alessio Siculo	0,09	1,53	0,00	0,00	76,3	22,68	0
Santa Teresa di Riva	0,27	2,63	0,00	1,46	44,5	12,16	0
Savoca	0,09	1,35	0,00	0,99	51,1	9,85	0
Totale Area	0,12	1,82	0,05	0,79	66,9	4,73	20,0
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	6,5	40,5

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere più impattanti nell'Area interna di Santa Teresa di Riva, infatti il 50,2% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale

quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono quasi tutti ad esclusione di Furci Siculo, Nizza di Sicilia e Roccalumera.

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 58,3%, circa 31 punti percentuali in più rispetto alla media regionale (26,9%). Tutti i comuni della Coalizione registrano una incidenza di pendolari superiore alla media regionale. Nello specifico, si spostano di più gli abitanti di Pagliara (80,5% dei residenti), Roccafiiorita (76,6%), e Casalvecchio Siculo (73,5%).

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'Area presentano una variabilità nelle performance. Il rapporto tra il parco veicolare e la popolazione, presenta dei valori medi lievemente superiori alla media Sicilia (0,9). Tutti i comuni presentano valori tra lo 0,9 e l'1,30.

In merito alla presenza delle scuole, l'Area dispone 1,9 edifici per 1.000 abitanti, valore più alto rispetto alla media regionale (1,3). I comuni di Ali e Limina, con circa 4 edifici scolastici per 1.000 abitanti, sono in termini relativi i più dotati dell'Area, mentre a Casalvecchio Siculo e Roccafiiorita si registrano i valori più bassi. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, l'Area dispone di una quota superiore alla media regionale di edifici raggiungibili (94,9% contro 88,6%). Tuttavia, in tre comuni (Antillo, Casalvecchio Siculo e Roccafiiorita), tutti classificati come "montagna interna", si registra una evidente difficoltà a raggiungere gli edifici scolastici. Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, l'Area registra una assenza di tali dotazioni sanitarie.

PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Accessibilità	Accessibilità	Accessibilità	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici ogni 1000 abitanti	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Ali	55,5	47,7	48,5	4,3	100,0	0,0
Antillo	59,3	67,3	51,4	3,6	0,0	0,0
Casalvecchio Siculo	62,6	46,6	73,5	0,0	0,0	0,0
Fiumedinisi	64,3	42,7	41,9	3,8	100,0	0,0
Forza d'Agrò	52,4	50,4	60,0	3,5	100,0	0,0
Furci Siculo	44,4	28,7	58,1	1,9	100,0	0,0
Limina	64,0	59,8	56,8	4,1	100,0	0,0
Mandanici	64,1	43,5	65,5	3,6	100,0	0,0
Nizza di Sicilia	44,2	31,3	64,8	0,8	100,0	0,0
Pagliara	51,8	32,8	80,5	1,8	100,0	0,0
Roccafiiorita	55,3	64,3	76,6	0,0	0,0	0,0
Roccalumera	45,5	28,3	64,0	1,5	100,0	0,0
Sant'Alessio Siculo	48,3	35,2	49,5	1,8	100,0	0,0
Santa Teresa di Riva	48,0	41,7	70,5	2,0	100,0	0,0

Savoca	55,0	43,4	69,4	1,8	100,0	0,0
Totale Area	50,2	45,6	58,3	1,9	94,9	0,0
Sicilia	44,7	NA	26,9	1,3	88,6	2,9

L'Area interna di Santa Teresa di Riva presenta un numero di biblioteche per mille abitanti pari a 0,5, leggermente superiori alla media regionale (0,3). Solamente il comune di Sant'Alessio Siculo registra valori inferiori alla media regionale. L'indice di densità ricettiva, con un valore di 9,4 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche dell'Area superiore alla media regionale (8,2). Sei comuni presentano valori superiori alla media regionale. Nello specifico, Santa Teresa di Riva e Forza d'Agrò registrano l'indice più elevato tra i sei comuni. La disponibilità di esercizi ricettivi per chilometro quadro è identica alla media regionale e anche in questo indicatore gli stessi sei comuni registrano valori superiori alla media Sicilia. L'Area considerata registra un numero piuttosto basso di visitatori medi su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti (300 a fronte di 9.322 regionali).

Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 28 e i 67 minuti per raggiungere il Polo urbano più vicino. Il comune più distante, in termini di percorrenza, è Antillo (67 minuti).

PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.2	PO 5.2	PO 5.2
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Indice di densità ricettiva	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq
Alì	1,4	0,0	-	0,0
Antillo	1,2	0,6	-	0,0
Casalvecchio Siculo	1,3	0,0	500	0,0
Fiumedinisi	0,8	0,5	-	0,1
Forza d'Agrò	1,2	50,0	-	0,8
Furci Siculo	0,3	9,5	-	0,7
Limina	1,4	0,0	-	0,0
Mandanici	1,8	0,6	-	0,1
Nizza di Sicilia	0,6	4,7	-	0,3
Pagliara	0,9	1,2	-	0,1
Roccafiorita	5,5	0,0	-	0,0
Roccalumera	0,3	33,2	-	0,8
Sant'Alessio Siculo	0,1	20,8	-	2,3
Santa Teresa di Riva	0,7	141,9	-	2,8
Savoca	0,6	9,1	100	0,7
Totale Area	0,5	9,4	300	0,3
Sicilia	0,3	8,2	9.322	0,3

3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

L'Area interna di Santa Teresa di Riva, nella sua proposta di estensione per le politiche territoriali del ciclo 2021-2027, negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 329 milioni di euro, ossia lo 0,7 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 743 interventi che rappresentano lo 0,8 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022). Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili. Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 364 interventi con un costo medio pari a 123.620 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 379 interventi con un costo medio pari a 215.053 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'area ha incrementato gli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 138 milioni di euro a 191 milioni di euro (prospetto 3.1).

PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE

Territori	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento Totale Pubblico
Area di Santa Teresa di Riva	2007-2013	364	137.901.240
	2014-2020	379	191.281.267
	Totale	743	329.182.507
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	Totale	89.829	45.965.996.380

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni vedono al primo posto i trasporti e le infrastrutture di rete con 125 milioni di euro pari al 38 per cento delle risorse complessive seguiti dall'ambiente e la prevenzione dei rischi con 77 milioni di euro, energia e efficienza energetica con 47 milioni di euro ciascuno. Questo profilo di investimento complessivo deriva però da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area ha spostato i suoi investimenti, incrementando significativamente il volume delle risorse, soprattutto verso quattro temi quali ambiente e prevenzione dei rischi, competitività per le imprese, ricerca e innovazione e trasporti e infrastrutture a rete, a scapito, anche a seguito di una gestione maggiormente centralizzata a livello regionale, di agenda

digitale, attrazione culturale, naturale e turistica, energia e efficienza energetica e servizi di cura infanzia e anziani (prospetto 3.2).

PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	Ciclo 2007-2013		Ciclo 2014-2020		Totale Area	
	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.
Agenda digitale	51	2.569.792	12	213.882	63	2.783.674
Ambiente e prevenzione dei rischi	22	17.519.326	43	59.702.332	65	77.221.659
Attrazione culturale, naturale e turistica	15	10.480.694	12	3.969.698	27	14.450.392
Competitività per le imprese	16	270.540	19	2.807.355	35	3.077.895
Energia e efficienza energetica	26	42.910.684	10	3.823.744	36	46.734.428
Inclusione sociale	28	12.423.195	38	9.653.149	66	22.076.344
Istruzione	167	12.276.875	83	12.766.134	250	25.043.009
Occupazione e mobilità dei lavoratori	13	2.322.499	124	2.924.065	137	5.246.564
Rafforzamento capacità della PA	5	24.337	5	193.126	10	217.463
Ricerca e innovazione	5	607.252	7	2.810.507	12	3.417.759
Rinnovo urbano e rurale	2	978.869	0	0	2	978.869
Servizi di cura infanzia e anziani	11	2.121.177	1	550.000	12	2.671.177
Trasporti e infrastrutture a rete	3	33.396.000	25	91.867.274	28	125.263.274
Totale	364	137.901.240	379	191.281.267	743	329.182.507

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli investimenti dell'Area sono rivolti in larga misura all'acquisto di beni e servizi con il 44 per cento degli interventi ad un costo medio pari a 57.125 euro, seguiti dagli interventi che realizzano infrastrutture con 255 interventi a 1.187.125 euro ad intervento, dagli interventi che prevedono contributi alle persone o conferimenti capitale con 103 interventi ed un costo medio pari a 21.182 euro e infine dagli incentivi alle imprese con 59 interventi e 96.695 euro di costo medio (prospetto 3.3).

PROSPETTO 3.3 LE REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI

Realizzazioni	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Acquisto beni e servizi	327	18.679.918	57.125
Incentivi alle imprese	59	5.704.986	96.695
Contributi a persone o conferimenti capitale	103	2.181.703	18.796
Infrastrutture	255	302.716.804	1.187.125
Totale complessivo	744	329.283.411	442.585

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Le risorse investite nell'Area provengono prevalentemente da fondi nazionali e/o regionali, ovvero risorse FSC, PAC e POC, con 186 milioni di euro, seguiti dai due programmi operativi regionali del fondo FESR per il 07-13 e 14-20 con 124 milioni complessivi e dal FSE regionale con i suoi programmi operativi che hanno contribuito con 9 milioni di euro. Infine, dal FESR nazionale nazionale (PON e POIN in particolare) sono arrivati contributi per circa 7,4 milioni di euro e dal fondo sociale per circa 2,2 milioni di euro. Gli interventi più rilevanti in termini finanziari sono appannaggio dei fondi nazionali e regionali con circa 1.011.900 euro per ognuno (prospetto 3.4).

PROSPETTO 3.4 I FONDI PRINCIPALI DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Fondo	Interventi	Ciclo 2007-2013		Interventi	Ciclo 2014-2020		Interventi	Totale	
		Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio		Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio		Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Risorse nazionali/regionali	44	43.600.418	990.919	140	142.589.251	1.018.495	184	186.189.670	1.011.900
FESR nazionale	125	5.230.357	41.843	70	2.200.489	31.436	195	7.430.847	38.107
FESR regionale	110	81.280.928	738.918	48	43.323.474	31.436	158	124.604.403	788.635
FSE nazionale	0	0	n.c.	60	2.228.310	902.572	60	2.228.310	902.572
FSE regionale	85	7.789.535	91.642	61	939.742	15.406	146	8.729.278	59.790
Totale	364	137.901.240	378.850	379	191.281.267	2.083.830	743	329.182.507	443.045

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*¹⁹ possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la performance attuativa dell'Area. I dati dell'area (interventi e risorse finanziarie) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari allo 0,8 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari allo 0,7 per cento, con un costo medio per intervento di 443.045 euro, inferiore al valore medio siciliano degli interventi che è pari a circa 511.000 euro. Il valore degli impegni dell'area incide sul totale regionale per lo 0,7 per cento e quello dei pagamenti per lo 0,6 per cento. L'Area esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 257.857 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 178.277,15 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.5).

PROSPETTO 3.5 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

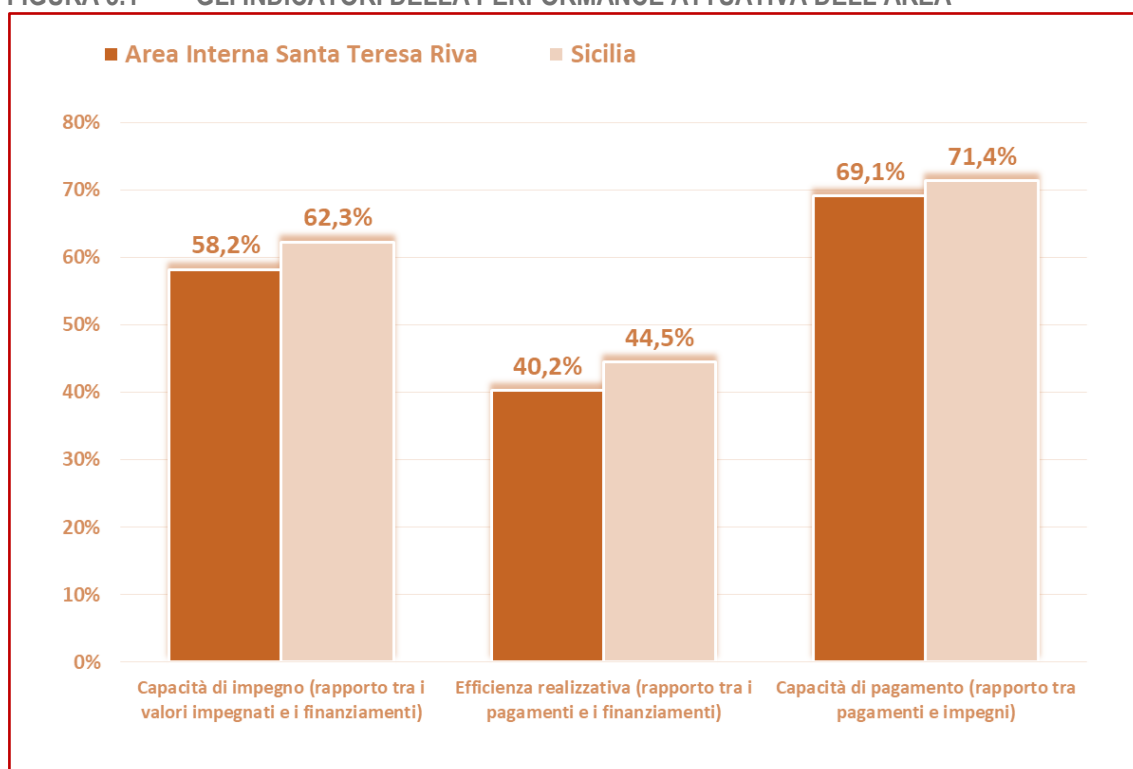
Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
Area di Santa Teresa di Riva	743	329.182.507	191.587.770	132.459.925
Sicilia	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

¹⁹ Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa lievemente inferiore a quella media regionale, che è confermata osservando i valori degli indicatori considerati rispetto ai quali l'Area di Santa Teresa di Riva mostra un livello di impegno che è pari al 58 per cento contro il 62,3 per cento regionale, un'efficienza realizzativa che è circa 4 punti percentuali inferiore a quella siciliana e infine una capacità di pagamenti (69,1 per cento) che è quasi uguale a quella siciliana (71,4 per cento, figura 3.1).

FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA



Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Allegato 1

Approfondimento indicatori Heat Map

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia ²⁰ sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento
Addetti UL per 100 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento
Potenza nominale degli impianti energetici procapite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autovetture Euro 0-3 sul totale autovetture
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Comuni con presenza di parchi e riserve	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario ²¹
Superficie esposta a rischio alluvione	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione su superficie totale
Superficie esposta a rischio frana	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana su superficie totale

²⁰ I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

²¹ DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autovetture, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici pro-capite	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili ²² sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000
Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato
Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
Disponibilità di esercizi ricettivi	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato

²² Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati